



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione IV - Risorse strumentali
Ufficio appalti, contratti ed economato

Impegno della spesa per il rinnovo del contratto di manutenzione Hosting e supporto tecnico per il sito web istituzionale e applicativo Openrichieste, per il periodo dal 01.12.2023 al 31.12.2025 per la Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol - (CIG: **Z333D49183**).

Affidamento del servizio alla ditta OPENCONTENT SCARL

Euro 47.275,00.– Cap. U01081.0030 (importo complessivo)

LA DIRIGENTE

In data 14 novembre 2023 è giunta al protocollo n. RATAA/0030030/14/11/2023-I, la richiesta dell'Ufficio Informatica e digitalizzazione della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, nella quale viene evidenziata la necessità di assicurare la manutenzione per il seguente servizio informatico:

- Servizio di Hosting in cloud e supporto tecnico per il sito web della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol.

Premesso che:

- la Regione ha realizzato, in ottemperanza al Piano Triennale dell'Informatica 2019 - 2021 e alle linee guida Agid su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni, i software per la realizzazione del sito web istituzionale, riutilizzando i software Comunweb, Stanza del cittadino e Opensegnalazioni sviluppati dalla società Opencontent Scarl, avente sede legale in Via Kufstein 5 – 38121 Trento – codice fiscale e P.IVA: 02190640223;

- con proprio decreto del Dirigente della Ripartizione V – Gestione risorse strumentali – ora Ripartizione IV – Risorse strumentali - Repertorio: 1699 del 18/12/2020 è stata affidata l'attivazione di quanto sopra alla società Opencontent Scarl, aderendo all'offerta della stessa;

- il contratto di manutenzione stipulato con la società scadrà il prossimo 30 novembre 2023;

- l'Ente regionale ha pertanto la necessità di assicurare la continuità operativa e la manutenzione del sito istituzionale dell'Ente e dell'applicativo Openrichieste (richieste di beni e servizi degli uffici giudiziari), anche a fronte delle imminenti modifiche organizzative conseguenti all'insediamento della nuova Giunta Regionale e ai prossimi turni elettorali che coinvolgeranno importanti comuni nel 2024;

- tenendo conto che la società Opencontent Scarl:

- ha dimostrato una soddisfacente professionalità nell'esecuzione del precedente contratto;

- ha evidenziato dinamismo e competenze notevoli sviluppando e mantenendo software rispondenti alle necessità di digitalizzazione della PA, alle indicazioni tecnologiche, alle normative e agli standard italiani ed europei;
- sta implementando il modello di sito web istituzionale per province e regioni, in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e con il Consorzio dei Comuni Trentini;
- si è deciso di richiedere una nuova offerta alla medesima società per il rinnovo del contratto.

L'adesione alla allegata offerta:

- permette, relativamente alle voci "Hosting in Cloud della piattaforma di base" e "Hosting del servizio Rest API per l'allineamento dati automatico dei dati", di continuare ad assicurare un adeguato servizio di supporto sistemistico sia al portale sia alle sue integrazioni con il sistema informativo dell'Ente nel rispetto delle linee guida Agid;
- permette, relativamente alla voce "Attività di supporto tecnico" il supporto tecnico necessario alla gestione del sito e dell'applicativo Openrichieste, a fronte delle evoluzioni apportate e delle nuove esigenze dell'Ente;
- risulta congrua rispetto al precedente contratto stipulato con la stessa società per lo stesso servizio, in quanto sono rimasti invariati la tariffa giornaliera di assistenza tecnica e manutenzione evolutiva (quotata a consumo) e il canone mensile del servizio rest-API; il canone di hosting è aumentato in quanto si è aggiunto l'hosting per il modulo Openrichieste (nell'offerta alla voce "segnalazione degli utenti").

Dato atto che la Regione Autonoma T.A.A. applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm., e in particolare:

- la legge della Provincia autonoma di Trento, 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" recepita dalla L.R. 22 luglio 2002, n. 2;
- la legge della Provincia autonoma di Trento, 9 marzo 2016, n. 2;

Visti:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare:
 - l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l'art. 17, comma 2 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
 - l'articolo 62, comma 1, che prevede *"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su"*

strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”.

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le “garanzie provvisorie” di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, può esser derogato ai sensi del comma 4 *“in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”.*

Considerato che ai sensi della normativa richiamata vige un preciso obbligo di ricorso ai mercati elettronici (propri o della centrale regionale di riferimento) o a sistemi telematici della centrale regionale di riferimento ovvero ricorso alle convenzioni messe a disposizione da CONSIP o da altro soggetto aggregatore;

Richiamate, altresì, le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a..

Stabilito che sul Mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (di seguito MEPAT), sussiste la disponibilità del servizio da acquisire.

Vista l'offerta allegata alla nota Protocollo: RATAA/0030030/14/119/2023-I della società OPENCONTENT SCARL, avente sede legale in Via Kufstein 5 – 38121 Trento – codice fiscale P.IVA 02190640223, per le attività in oggetto per un importo complessivo di Euro 38.750,00.- Iva esclusa - Euro 47.275,00.- Iva inclusa.

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/223 la stazione appaltante trattiene dall'importo netto progressivo delle prestazioni le ritenute dello 0,50%. Le ritenute potranno essere svincolate solo in sede di liquidazione finale – anno 2025 - dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Appurato che:

- l'affidamento è di importo inferiore a euro 40.000,00.- IVA esclusa e pertanto non è stato inserito nella Programmazione biennale degli acquisiti di beni e servizi;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/23, pertanto l'affidamento in oggetto è esente;
- che il pagamento della prestazione in oggetto avverrà dietro presentazione di regolari fatture, previa verifica di conformità del servizio.

Vista e richiamata la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Trentino – Alto Adige ed il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicato nel sito internet istituzionale della Regione nella sezione "Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali";

Dato atto che:

- il CIG assegnato al presente affidamento è il seguente: CIG: **Z333D49183** e che l'operatore economico provvederà ad assumersi tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

- per le acquisizioni in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008.

- il RUP – Responsabile unico di Progetto - è la Sostituta dell'Ufficio Informatica e digitalizzazione, rag. Sabrina Poli, come da atto di nomina di data 04.03.2022 – Protocollo P.I.TRE - ID 18815561 a firma della Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali;

- si autorizza il Direttore dell'Ufficio Appalti, contratti ed economato, che agisce quale Punto Ordinante dell'Amministrazione, a stipulare il contratto tramite ODA – Ordine diretto di acquisto su MEPAT – Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento.

Richiamati altresì:

- la deliberazione della giunta regionale n. 223 di data 21 dicembre 2022 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025";

- la deliberazione della giunta regionale n. 224 di data 21 dicembre 2022 " Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 - 2025";

- il decreto del Presidente della Regione n. 27 di data 7 dicembre 2022 "Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., la L.R. 15 luglio 2009 n. 3 , concernente "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" modificata dalla L.R. 23 novembre 2015 n. 25;

- l'art. 2, comma 1, della legge regionale 22 luglio 2002 n. 2 come modificato da ultimo dall'art. 6 della legge regionale 26 luglio 2016 n. 7.

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01081.0030 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m..

Decreta

per le motivazioni riportate in premessa:

1) di affidare il rinnovo del contratto di manutenzione del sito web istituzionale per il periodo dal 01.12.2023 al 31.12.2025 alla società OPENCONTENT SCARL, avente sede legale in Via Kufstein 5

– 38121 Trento – codice fiscale e P.IVA: 02190640223, per una spesa complessiva di euro 38.750,00.- IVA esclusa (euro 47.275,00.- IVA inclusa), tramite Ordine Diretto di acquisto su MEPAT – Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento;

2) di approvare e di impegnare la spesa complessiva per l'importo complessivo di euro 47.275,00.- IVA inclusa a favore della ditta di cui al punto 1) nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., imputando la predetta spesa, in considerazione dell'esigibilità della stessa, come segue:

Importo in €	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
1.420,26	01	08	1	03	2023	U01081.0030	U.01.03.02.19.001
26.268,80	01	08	1	03	2024	U01081.0030	U.01.03.02.19.001
19.585,94	01	08	1	03	2025	U01081.0030	U.01.03.02.19.001
€ 47.275,00							

3) il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, mediante l'ordinativo su MEPAT – Mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento che sarà sottoscritto dal Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato che agisce quale Punto Ordinante dell'Amministrazione,

4) che il presente servizio è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., e che il è stato acquisito il CIG: **Z333D49183**;

5) di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 e della Tabella di cui all'allegato I.4 al codice il presente affidamento è esente dall'imposta di bollo in quanto affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro;

6) alla liquidazione della spesa oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 29 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m dietro presentazione di regolare documentazione contabile, previa acquisizione di attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP – Responsabile unico di progetto, nominato con il presente atto.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

LR
IL DIRETTORE / DER DIREKTOR
dott. Michele Tessari

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV
RISORSE STRUMENTALI
dott.ssa Antonella Chiusole

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art.

3 D. Lgs. 39/93).